

ALLEGATO N

CONVENZIONE REP. N° 953

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO DI
COMPETENZA DEI COMUNI

Il giorno ventinove del mese di ottobre
dell'anno duemilaquattro, presso la sede della Comunità Montana del Cetona posta in Sarteano, Corso
Garibaldi n.10,

fra
il Signora **AMBROGI FABIOLA**
Presidente pro-tempore della Comunità Montana del Cetona, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente
suddetto,

Vice il Signor **CIACCIONI MIRCO**
Sindaco pro-tempore del Comune di Cetona, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente suddetto,

il Signor **BORBAGU GUIDO**
Sindaco pro-tempore del Comune di Chianciano Terme, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente
suddetto,

il Signor **DEUA GIOVANPAOLA MASSIMO**
Sindaco pro-tempore del Comune di Montepulciano, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente suddetto,

il Signor **PICCHIERI FRANCO**
Sindaco pro-tempore del Comune di San Casciano dei Bagni, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente
suddetto,

il Signor **DIONORI FABIO**
Sindaco pro-tempore del Comune di Sarteano, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente suddetto,

il Signor **CECCOBAO LUCA**
Sindaco pro-tempore del Comune di Chiusi, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente suddetto,

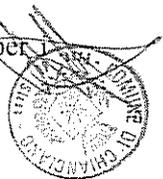
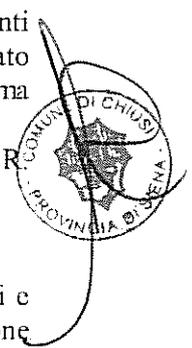
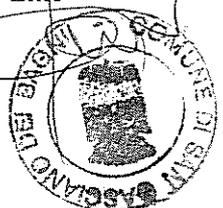
Premesso:

- che la Comunità Montana del Cetona gestisce in forma associata su delega, per i comuni facenti parte della stessa, ai sensi della legge Regionale 40/2001, alcune funzioni e servizi ed evidenziato che il comune di Chiusi, gravitando sullo stesso ambito ottimale, ha aderito alla gestione in forma associata di alcuni servizi;
- che ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R. n. 39 del 21.03.2000, così come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003, l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico per:
 - a) la trasformazione dei boschi;
 - b) la trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione;
 - c) la realizzazione di movimenti di terreno o di opere che possono alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque, connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico-agraria e idraulico-forestale degli stessi;
 - d) la realizzazione delle opere connesse al taglio dei boschi di cui all'articolo 49 della legge in parola;è rilasciata dalla Comunità Montana per i comuni facenti parte della stessa e dalla Provincia per i comuni non facenti parte di comunità montane;

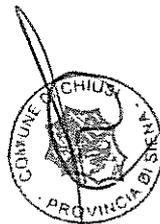


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- che ai sensi dell'art. 42, comma 5, della L.R. n. 39 del 21.03.2000, così come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003, l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico per:
 - a) la trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive;
 - b) la realizzazione di ogni opera o movimento di terreno che possa alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque non connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico-agraria e idraulico-forestale degli stessi;
 è rilasciata dai Comuni:
- che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 4, della L.R. 39/2000 è competenza dei Comuni il rilascio del parere sulla proposta provinciale di variazione delle zone non boscate da sottoporre a vincolo idrogeologico.
- che queste Amministrazioni ritengono opportuno implementare l'azione integrata e coordinata nello sviluppo e nella programmazione delle funzioni e servizi in forma associata con l'attività di rilascio dei pareri di competenza dei Comuni di cui alla L.R. n. 39/00 così come modificata dalla L.R. n. 1/03, al fine di assicurare all'azione amministrativa livelli ottimali di efficacia, efficienza, economicità ed omogeneità di trattazione;



Handwritten signature



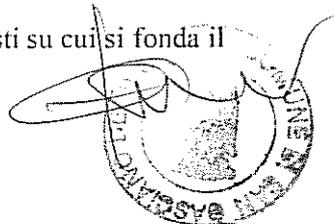
Considerato che le finalità suddette possono essere conseguite attraverso specifica convenzione.

Viste le deliberazioni della Comunità Montana del Cetona n. 42 del 28/10/04 dei comuni di Cetona n. 90 del 25/10/04, di Chianciano Terme n. 62 del 26/10/04, Montepulciano n. 113 del 27/10/04, Sarteano n. 55 del 26/10/04, San Casciano Bagni n. 82 del 27/10/04 e Chiusi n. 66 del 27/10/04, esecutive ai sensi di legge.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.



Art. 1 – Finalità

I comuni di Cetona, Chianciano, Montepulciano, San Casciano Bagni, Sarteano e Chiusi delegano alla Comunità Montana del Cetona le funzioni di competenza comunale in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 39 del 21.03.2000 come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003 ed al relativo regolamento di attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 48/R del 08.08.2003.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra i medesimi comuni demandano alla Comunità Montana la costituzione dell'Ufficio Associato del Vincolo Idrogeologico.

Art. 2 – Oggetto



1. La Comunità Montana del Cetona, a mezzo dell'Ufficio Associato del Vincolo Idrogeologico, è deputata al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di cui all'art. 42 comma 5 della L.R. n. 39 del 21.03.2000 come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003, al rilascio del parere sulla proposta provinciale di variazione delle zone non boscate sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 38, comma 4 della stessa legge, alla gestione dell'attività di irrogazione delle sanzioni amministrative relative alla materia di cui allo stesso art. 42, comma 5, al loro incameramento ed al connesso contenzioso nonché all'esercizio di ogni altra funzione e competenza prevista dalla legge regionale in parola.



Handwritten signature



2. Lo svolgimento delle funzioni di cui sopra saranno svolte nel rispetto della L.R. 39/00, del connesso regolamento forestale ed ai sensi della disciplina del Regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art. 117, comma sesto, della Costituzione da ciascuna amministrazione comunale.
3. Il Regolamento disciplinerà gli aspetti di cui all'art. 40 comma 2 della Legge 39/00.
4. La riscossione degli introiti ed il relativo contenzioso, connesso alle sanzioni riconducibili alla materia di cui all'art. 42 comma 5 avverrà a favore e cura della Comunità Montana del Cetona.

Art. 3 – Struttura Operativa

La struttura operativa competente al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di cui all'art 2 della presente convenzione, individuata nell'Ufficio Associato del Vincolo Idrogeologico, appartiene al Settore Tecnico della Comunità Montana; la direzione e la rilevanza esterna degli atti della stessa sono affidati al Responsabile del Settore Tecnico. L'ufficio sarà dotato di professionalità di natura ingegneristica, agro-forestale e geologica. Per quanto concerne gli adempimenti connessi alla gestione delle sanzioni la struttura operativa sarà supportata dal Settore Amministrativo e dal Settore Contabile della Comunità Montana.

Art. 4 - Sede

L'Ufficio ha la sede operativa in Sarteano, presso la Comunità Montana del Cetona.

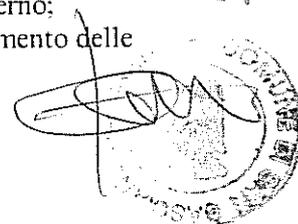
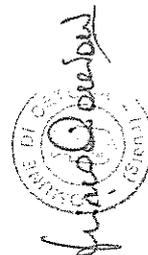
Art. 5 – Organi di indirizzo e di gestione

Sono istituiti per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, di controllo di coordinamento e gestione dell'Ufficio associato i seguenti organi:

- a) Comitato dei Sindaci per lo svolgimento delle funzioni tipiche degli organi di governo;
- b) Comitato tecnico dei Responsabili dei settori tecnici, ufficio edilizia, per lo svolgimento delle funzioni gestionali e strategiche.

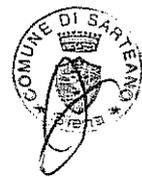
Art. 6 – Comitato dei Sindaci

1. Del Comitato dei Sindaci fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti ed il Presidente della Comunità Montana del Cetona che, in caso di assenza od impedimento, possono farsi sostituire da un proprio delegato.
2. Il Comitato dei Sindaci è convocato dal presidente della Comunità Montana del Cetona di norma almeno una volta all'anno e comunque su richiesta motivata di due componenti;
3. Le sedute del Comitato dei Sindaci saranno valide se interverrà la metà più uno dei componenti;
4. Alle riunioni del Comitato partecipa con funzioni consultive il Responsabile del Settore Tecnico della Comunità Montana che cura altresì la verbalizzazione delle direttive del Comitato e la trasmissione delle stesse agli enti aderenti;
5. il Comitato dei Sindaci esercita le seguenti funzioni:
 - a) stabilire le linee d'indirizzo in ordine alla corretta applicazione di quanto previsto dalla presente convenzione;
 - b) fornire interpretazioni, anche estensive o integrative, dei contenuti non essenziali della presente convenzione;
 - c) verificare il corretto funzionamento della gestione associata;
 - d) esaminare le proposte di riorganizzazione dell'Ufficio Associato, ogni proposta ritenuta di interesse comune allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee nei singoli enti aderenti e la proposta di Regolamento di cui all'art. 40 della L.R. n. 39 del 21.03.2000 come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003.



Art. 7 – Comitato Tecnico dei Responsabili dei Settori Tecnici

1. Il Comitato dei Responsabili dei Settori Tecnici è composto dal responsabile dell'ufficio associato di cui all'art. 3 e dai soggetti che nei singoli comuni sono affidatari delle funzioni di direzione e di rilevanza esterna delle strutture tecniche, comunque denominate, o da loro referenti competenti per le materie di natura edilizia cui all'art. 42, comma 5, della L.R. n. 39 del 21.03.2000, inerenti:
 - a. la trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive;
 - b. la realizzazione di ogni opera o movimento di terreno che possa alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque non connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico-agraria e idraulico-forestale degli stessi;
2. il Comitato Tecnico è convocato e presieduto dal Responsabile del Settore Tecnico della Comunità Montana che cura altresì la verbalizzazione delle riunioni e l'inoltro dei verbali al comitato dei Sindaci;
3. le sedute del Comitato Tecnico saranno valide se interverrà la metà più uno dei componenti;
4. il Comitato Tecnico, che può essere convocato su richiesta motivata di due componenti, esercita le seguenti funzioni:
 - a. monitorare il funzionamento dell'Ufficio Associato;
 - b. esamina e propone modifiche organizzative per migliorare il funzionamento dell'ufficio;
 - c. partecipare all'elaborazione della proposta di Regolamento di cui all'art. 40 della L.R. n. 39 del 21.03.2000 ed alla sua eventuale modifica.

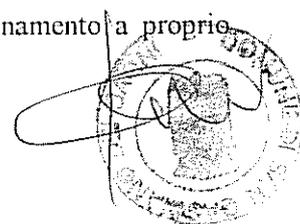


di...

Art. 8 – Obblighi dei Comuni

I Comuni aderenti si impegnano a:

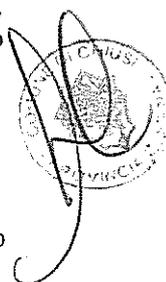
- comunicare il nominativo del proprio membro all'interno del Comitato Tecnico che svolgerà altresì le funzioni di referente per i contatti con l'ufficio associato;
- versare alla Comunità Montana del Cetona la quota parte dei costi di funzionamento a proprio carico, previa presentazione di apposito rendiconto annuale.



Art. 9 – Obblighi della Comunità Montana

La Comunità Montana si impegna a:

- mettere a disposizione dell'Ufficio Associato i locali e la strumentazione necessaria per accogliere gli addetti all'ufficio;
- ad implementare in caso di rilevata necessità il personale assegnato all'ufficio;
- provvedere a tutte le spese di funzionamento connesse alle utenze (telefono, riscaldamento, energia elettrica, acqua), spese postali, pulizia dei locali, acquisizioni di pubblicazione di materiali di consumo secondo le necessità dell'ufficio;
- monitorare l'andamento dei costi della gestione associata e darne conto agli enti aderenti, impegnandosi in particolar modo a fornire dati utili alla quantificazione dell'onere annuale a carico di ciascun ente entro il mese di ottobre di ciascun anno.

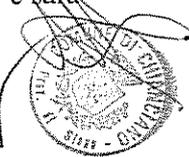


Art. 10 – Costi di funzionamento e criteri di ripartizione

1. L'ufficio associato per il vincolo idrogeologico sostiene tutte le spese connesse al suo funzionamento, relative al personale, all'acquisto di beni ed alle prestazioni di servizi;
2. I contributi concessi ai sensi della L.R. 40/01 vengono utilizzati per le spese generali di funzionamento, per il personale ed eventuali investimenti, a parziale copertura delle spesa complessiva. Detta spesa, al netto dei contributi regionali della L.R.40/2001, degli introiti derivanti dai versamenti previsti per i richiedenti e delle entrate da sanzioni, resta a carico dei Comuni e sarà ripartita in proporzione al numero degli abitanti.



di...



3. Entro il mese di ottobre di ogni anno la Comunità Montana provvederà a comunicare l'andamento stimato dei costi al fine di aggiornare le previsioni a carico di ciascun comune.
4. L'eventuale revoca parziale o totale del contributo determinata da individuate responsabilità sarà esaminata dal Comitato dei Sindaci ai fini del recupero delle somme revocate.

Art. 11 - Decorrenza e durata

1. Gli effetti della presente convenzione decorrono operativamente dalla data della sua sottoscrizione.
2. La presente convenzione ha la durata di anni tre dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 12 – Recesso, penalità e contenzioso

1. Il singolo ente può recedere dalla convenzione con un preavviso da dare all'ente capofila, che informerà gli altri enti aderenti per la conseguente presa d'atto con deliberazione di Giunta. Il recesso dovrà avvenire entro il 30 giugno di ciascun anno per liberarsi dal vincolo associativo con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.
2. La Convenzione cessa a seguito di deliberazione di scioglimento approvata da tutti i Consigli Comunali e dall'Assemblea della Comunità Montana del Cetona.
3. Per qualunque controversia che dovesse sorgere dall'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Montepulciano.

Art. 13 - Norme finali e transitorie

1. E' demandata alle rispettive Giunte Comunali e della Comunità Montana l'approvazione di eventuali integrazioni e modifiche della presente convenzione tese a definire alcuni aspetti operativi purché siano rispettate le finalità della stessa convenzione.
2. La convenzione, redatta in triplice originale, sarà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte che lo richiederà.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Cetona



[Signature]

Comune di Montepulciano



[Signature]

Comune di Chianciano Terme



[Signature]

Comune di Chiusi



IL SINDACO
[Signature]
Luca Cecobacci

Comune di Sarteano



[Signature]

Comune di San Casciano dei Bagni



Il Sindaco
[Signature]
(Franco Picchieri)

Comunità Montana del Cetona

[Signature]



ALLEGATO E) alla deliberazione n. 42 del 28.10.2004

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA DEI COMUNI – B8

Nella premessa, dopo il comma 3 è aggiunto il comma 4

.....omissis

4 - Che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 4 della L.R. 39/2000 è competenza dei Comuni il rilascio del parere sulla proposta provinciale di variazione delle zone non boscate da sottoporre a vincolo idrogeologico.

All'art. 2 – oggetto - è sostituito il comma 1 con il seguente:

1 - la Comunità Montana del Cetona, a mezzo dell'ufficio associato del vincolo idrogeologico, è deputata al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di cui all'art. 42 comma 5 della L.R. 39 del 21.03.2000, come modificata dalla L.R. n. 1 del 02.01.2003, al rilascio del parere sulla proposta provinciale di variazione delle zone non boscate sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 38 comma 4 della stessa legge, alla gestione dell'attività di irrogazione delle sanzioni amministrative relative alla materia di cui allo stesso art. 42, comma 5, al loro incameramento e al connesso contenzioso, nonché all'esercizio di ogni altra funzione e competenza prevista dalla L.R. in parola.

L'art. 10 è sostituito dal seguente:

art. 10 - Costi di funzionamento e criteri di ripartizione

1. L'ufficio associato per il vincolo idrogeologico sostiene tutte le spese connesse al suo funzionamento, relative al personale, all'acquisto di beni ed alle prestazioni di servizi;
2. I contributi concessi ai sensi della L.R. 40/01 vengono utilizzati per le spese generali di funzionamento, per il personale ed eventuali investimenti, a parziale copertura delle spesa complessiva. Detta spesa, al netto dei contributi regionali della L.R.40/2001, degli introiti derivanti dai versamenti previsti per i richiedenti e delle entrate da sanzioni, resta a carico dei Comuni e sarà ripartita in proporzione al numero degli abitanti.

3. Entro il mese di ottobre di ogni anno la Comunità Montana provvederà a comunicare l'andamento stimato dei costi al fine di aggiornare le previsioni a carico di ciascun comune.
4. L'eventuale revoca parziale o totale del contributo determinata da individuate responsabilità sarà esaminata dal Comitato dei Sindaci ai fini del recupero delle somme revocate.

L'art. 11 è sostituito dal seguente:

art. 11 – Decorrenza e durata

1. Gli effetti della presente convenzione decorrono operativamente dalla data della sua sottoscrizione.
2. La presente convenzione ha la durata di anni tre dalla data della sua sottoscrizione.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione in forma associata del Vincolo Idrogeologico tra i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Sarteano, San Casciano dei Bagni e la Comunità Montana del Cetona, stipulata in data 29.10.2004, Rep. 253;

CONSIDERATO CHE con apposite deliberazioni di Consiglio Comunale e specifica deliberazione assembleare della Comunità Montana del Cetona è stato modificato l'art. 10, comma 2 della Convenzione sopra citata, definendo nuove modalità di ripartizione dei costi del servizio associato;

VISTE le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge, aventi ad oggetto: "Modifiche a Convenzioni per la gestione in forma associata: dell'Ufficio Personale (U.P.A. Cetona), delle funzioni di competenza dei Comuni relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), del Vincolo Idrogeologico, dell'Ufficio del Difensore Civico. Rinnovo vincolo associativo"

Comune di Cetona	Deliberazione C.C. n. <u>58</u> del <u>27.09.</u> 2007;	
Comune di Chianciano Terme	Deliberazione C.C. n. <u>85</u> del <u>27.09.</u> 2007;	
<u>Comune di Chiusi</u>	Deliberazione C.C. n. <u>68</u> del <u>29.09</u> 2007;	
Comune di Montepulciano	Deliberazione C.C. n. <u>89</u> del <u>24.09.</u> 2007;	
Comune di San Casciano dei Bagni	Deliberazione C.C. n. <u>68</u> del <u>26.09</u> 2007;	
Comune di Sarteano	Deliberazione C.C. n. <u>74</u> del <u>27.09</u> 2007;	

VISTA la deliberazione assembleare della Comunità Montana del Cetona n. 29 del 26.09 2007, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Modifiche a Convenzioni per la gestione in forma associata: dell'Ufficio Personale (U.P.A. Cetona), delle funzioni di competenza dei Comuni relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), del Vincolo Idrogeologico, dell'Ufficio del Difensore Civico. Rinnovo vincolo associativo"

TUTTO CIÒ PREMESSO;

l'art. 11 della Convenzione per la gestione in forma associata del Vincolo Idrogeologico di competenza dei comuni viene modificato in tale modo:

1. *Gli effetti della presente convenzione decorrono operativamente dal 28.0*
2. *La presente convenzione ha validità sino al 31.12.2012.*

Letto, approvato e sottoscritto

Comunità Montana del Cetona

Roberto

Comune di Cetona

Roberto

Comune di Chianciano Terme

Guido

Comune di Chiusi

Roberto

Comune di Montepulciano

Mario Giovanni

Comune di San Casciano dei Bagni

Roberto

Comune di Sarteano

Roberto